

Viaggio studio a Venezia 7 – 8 – 9 novembre 2008

PROGRAMMA

VENERDI' 7 NOVEMBRE

Ore 7.15 – Ritrovo presso l'Autogrill di Savona-Vado

Ore 7.30 – Partenza con autobus

Ore 12.00 – Arrivo a Vicenza e sosta in Piazza Castello; Visita della mostra "*Palladio 500 anni*" a Palazzo Barbaran da Porto; giro per il centro storico per la visita dei più importanti edifici palladiani.

Ore 17.00 – Partenza per Venezia

Ore 19.00 – Arrivo a Venezia e trasferimento all'Hotel alla Fava (Castello, Campo della Fava 5525)

Ore 20.00 – Cena di gruppo presso il ristorante "Barababao", Cannaregio 5837 – 5838 (tel.041/5221061)

SABATO 8 NOVEMBRE

Ore 9.30 – trasferimento all'Arsenale per visitare la mostra "*Out There: Architecture Beyond Building*"

Corderie dell'Arsenale – Le **Corderie dell'Arsenale** si aprono con **Hall of Fragments**, di David Rockwell con Casey Jones + Reed Kroloff: un'opera interattiva che riflette sulla capacità dell'architettura di sprigionare la propria forza visionaria attingendo dall'immaginario cinematografico.

Artiglierie dell'Arsenale - la Mostra prosegue alle **Artiglierie dell'Arsenale** con due esposizioni su Roma: **Roma Interrotta e Uneternal City**. La prima è promossa dagli Incontri Internazionali d'Arte ed è la riproposizione di quello che è stato un progetto innovativo ideato da **Piero Sartogo** nel 1978, al quale parteciparono 12 grandi architetti internazionali invitati a configurare una "Nuova Roma" intervenendo sul nucleo storico della città. La seconda esposizione è **Uneternal City** che, a trent'anni da **Roma Interrotta**, chiama dodici studi di architettura - italiani, europei, statunitensi e asiatici - a verificare il tema generale sotteso all'intera mostra di Aaron Betsky, applicandolo questa volta alle periferie della Capitale.

Pomeriggio libero

Ore 20.00 – cena di gruppo presso il ristorante “La fundamenta”, Cannaregio 2578 –
Fundamenta della Misericordia (tel. 348/5222531)

DOMENICA 9 NOVEMBRE

Ore 9.30 – trasferimento ai Giardini

Padiglione Italia per scoprire il lavoro sperimentale di 55 studi internazionali e una ricognizione dei **Masters of the Experiment**

All'interno del **Padiglione Italia**, “va in scena” la **sperimentazione**. La mostra ha tre anime diverse: **Masters of the Experiment** che rappresenta l’influsso dei linguaggi sperimentali più espressivi degli ultimi decenni, **Experimental Architecture**, ove si indaga sul nuovo modo di fare architettura e di intervenire nella realtà urbana e **Upload City**, ove si offre uno sguardo virtuale al possibile sviluppo futuro attraverso l’uso della rete.

Experimental Architecture si pone l’obiettivo di definire una nuova possibilità di intervento, un nuovo modo di fare architettura e di immaginare il nostro futuro. Le proposte dei 55 studi invitati rappresentano il limite al quale l’architettura sperimentale tende, inseguendo la conquista di un immaginario comune e condivisibile. Il punto di partenza dei lavori esposti va rintracciato in **Masters of the Experiments**, un omaggio ai sei architetti che hanno maggiormente influenzato l’architettura sperimentale contemporanea: Frank O. Gehry, Herzog & de Meuron, Morphosis, Zaha Hadid e Coop Himmelb(l)au e Rem Koolhaas rappresentato da Ila Bêka e Louise Lemoîne e dai disegni di Madelon Vriesendorp.

Infine **Upload city**, con la collaborazione di Saskia van Stein, presenta video tratti da YouTube e dal Web per mostrare come comunità diverse si appropriano dell’immaginario urbano contemporaneo modificandone il senso e suggerendone usi inaspettati.

Ore 17.00 – Partenza per Savona (arrivo in serata)